



Data: 2020/10/07 18:04 (16:04 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO ETNA [AGGIORNAMENTO n. 84]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **l'incremento dell'attività esplosiva riportato nel comunicato precedente (Comunicato Etna ' Aggiornamento n. 83 delle 07:16 UTC) non è più osservabile e permane attività stromboliana di intensità variabile al Nuovo Cratere di Sud-Est (NSEC). Tale attività produce discontinue e deboli emissioni di cenere che si disperdono in area sommitale. Si comunica che dal precedente aggiornamento, l'andamento temporale dell'ampiezza del tremore vulcanico non ha mostrato variazioni significative e continua a mantenersi nell'intervallo dei valori medi. L'attività infrasonica, analogamente al tremore vulcanico, non mostra variazioni e continua a mantenersi su valori bassi. La sorgente del tremore e degli eventi infrasonici sono prevalentemente localizzate in prossimità dell'area del NSEC. Si segnala che le stazioni della Rete Sismica alle ore 07:01 UTC hanno registrato un evento sismico di  $M_l=2.9$ , localizzato 1.4 km a est dai Crateri Centrali (CT). Inoltre, rispetto a quanto riportato nel comunicato n. 83, si segnala che quasi tutte le stazioni della rete clinometrica hanno rilevato una modesta variazione in occasione dell'evento sismico avvenuto in area sommitale alle 07:01 UTC; nelle stazioni in area sommitale la variazione è permanente.**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.